

ENEA: VERSO IL RUSH FINALE

Manca poco, davvero poco per avere finalmente QUELLO CHE I PRECARI MERITANO OSSIA LA CONCRETA POSSIBILITA' DI ASSUNZIONE !!!

Sono passati 7 anni dall'ultimo concorso a TI bandito dall'ENEA, un'attesa lunga che ha danneggiato tutti, precari e non. Ora, però, l'attesa sembra volgere al termine ed entro fine mese dovrebbero essere pronti i bandi per 163 posizioni. Bandi in cui si vedrà il riconoscimento dell'esperienza maturata in ENEA e l'applicazione di tutte quelle norme per la tutela del precariato che negli ultimi mesi USB ha sottoposto all'attenzione di questa Amministrazione la quale, a sua volta, sembra aver recepito.

Ma andiamo con ordine.

In apertura dell'incontro di lunedì 17 u.s. l'Amministrazione ha informato dell'approvazione, da parte del MISE, del Piano dei Fabbisogni presentato dall'ENEA, ricordando però che tale Piano prevede l'approvazione anche del MEF e del Ministero dell'Ambiente. In particolare il MEF ha chiesto un'integrazione (che non riguarda il piano assunzionale) a cui l'ENEA ha già risposto, si sta quindi procedendo con il lavoro sui bandi che dovrà essere ultimato entro fine mese.

Le posizioni a bando saranno 163 (erano 171, ma 8 posti sono stati coperti per mobilità dall'esterno) suddivise in 6 bandi di concorso: 5 bandi per i diversi livelli di accesso e uno riservato a chi possiede i requisiti della Legge 125/2013. In ogni bando ci saranno diversi profili. I profili sono stati richiesti ai capi dipartimento con l'indicazione di raggruppare in maniera omogenea le figure professionali con mansioni simili. Come richiesto da USB negli incontri precedenti e come riportato nel Piano assunzionale pubblicato dall'Ente, l'attuazione del piano verrà effettuata con le seguenti modalità:

- per chi gode della Legge 125/2013 (ovvero 22 dipendenti di cui 19 in servizio) verrà espletata una procedura di reclutamento "riservata";

- nei 5 bandi di reclutamento verrà considerata (così come previsto all'art. 35 co. 3-bis, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001) sia la riserva dei posti fino al limite del 40% sia il riconoscimento con apposito punteggio (non ancora definito) dell'esperienza professionale maturata in ENEA.

Durante la riunione è stato anche ribadito il fatto di escludere da un'eventuale prova pre-selettiva tutti i lavoratori flessibili ENEA e, forse, anche coloro che hanno delle eccellenze curriculari. L'Amministrazione preferirebbe aggiungere anche questa seconda parte per tutelarsi da eventuali ricorsi. Come USB abbiamo fatto notare che in ISTAT hanno fatto bandi che prevedevano questa esclusione e che, proprio per questa clausola, sono stati oggetto di ricorso, ma il ricorso è stato poi perso.

Nel riaffrontare la questione del sottoinquadramento, l'Amministrazione ha dato conto del fatto che l'80% dei cosiddetti sottoinquadriati ha già "autosanato" la propria situazione con l'invio della documentazione relativa al possesso del dottorato (consentendo quindi la partecipazione al bando per ricercatore anziché per funzionario) mentre la parte restante di TD sottoinquadriati ha dato la disponibilità a sottoscrivere la transazione alla DTL per avere i requisiti di partecipazione al concorso sempre per il profilo di ricercatore (anche questa era una proposta USB che l'ENEA ha evidentemente fatto sua).

Come dicevamo all'inizio manca poco per vedere finalmente rispettati i diritti dei precari già dal 2017 così come successo in ISS e ISTAT! Fermo restando che dal 2018, come lasciato intendere anche dall'Amministrazione, ad ulteriore tutela dei precari ci sarà anche lo strumento della legge "Madia". Sia ben chiaro, non si tratta di "meglio un uovo oggi che una gallina domani" bensì di "una gallina oggi e una gallina domani".

Il 2° punto OdG riguardante l'apertura della trattativa sull'accessorio ha visto l'illustrazione nel dettaglio delle spese in particolare relative agli anni 2015 e 2016 e le previsioni per il 2017, con la costituzione dei fondi, la quantificazione dei residui e con la proposta di revisione del fondo del "conto terzi" per evitare i noti squilibri che si sono presentati nella redistribuzione delle risorse tra parte amministrativa e chi svolge realmente l'attività oggetto della remunerazione, proposta sicuramente da approfondire.

La prossima riunione sindacale con OdG: Piano dei Fabbisogni e Piano Reclutamento si terrà il 31 luglio p.v.

19 LUGLIO 2017